

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



O.P.C.M. 10 ottobre 2009, n.3815 “Primi interventi urgenti di protezione civile per fronteggiare la grave situazione di emergenza determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 1° ottobre 2009 nel territorio della provincia di Messina”.

* * *

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE
N.3 del 5 novembre 2009

* * *

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE - COMMISSARIO DELEGATO

Vista la legge 24 febbraio 1992 n°225 “*Istituzione del Servizio nazionale della Protezione civile*”;

Visti gli art. 107 (*funzioni mantenute allo stato*) e 108 (*funzioni attribuite alle Regioni*) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L 15marzo 1997*”;

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 31 Agosto 1998 n° 14, “*Norme in materia di Protezione Civile*”

Vista la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10, “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana...*”

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 ottobre 2009, con il quale e' stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza in ordine alla grave situazione determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 1° ottobre 2009 nel territorio della provincia di Messina;

Vista l' Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2009 n. 3815 “*Primi interventi urgenti di protezione civile per fronteggiare la grave situazione di emergenza determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 1° ottobre 2009 nel territorio della provincia di Messina*” che nomina Commissario Delegato per il superamento dello stato di emergenza, di cui al D.P.C.M. 2 ottobre 2009, il Presidente della Regione Siciliana;

Preso atto che, a seguito di eccezionali eventi atmosferici, si sono verificati nel territorio colpito gravissimi eventi quali frane e smottamenti, esondazione di torrenti e corsi d'acqua, che hanno determinato notevoli danni alla viabilità, alle infrastrutture pubbliche e a numerosissimi immobili privati, con interruzione di pubblici servizi e di collegamenti e danni alle attività produttive oltre alla irreparabile perdita di numerose vite umane;

